



Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data mercoledì 9 settembre 2026, alle ore 10:55 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**3^ Commissione - Lavori Pubblici del 09/09/2026**" dell'organo Terza Commissione - Lavori Pubblici - Territorio e Ambiente - Riserve - Nettezza Urbana - Ecologia..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale MEO Federica**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Marco	BONFRATELLO	Consigliere Comunale	✓		
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		
Pietro	GIACALONE	Consigliere Comunale	✓		
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere Comunale		✓	
Federica	MEO	Consigliere Comunale	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere Comunale	✓		
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale	✓		
Duilio	PICCIONE	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale	✓		
Oreste	ALAGNA	Consigliere	✓		

Prende la parola **Segretario Commissione**:

"Buongiorno, signor Presidente.

Buongiorno, signori consiglieri.

Questa è la terza commissione consiliare lavori pubblici, oggi 9 settembre 2026, sono le ore 10:55.

La commissione è aperta dalle ore 10:50 in quanto eravamo in attesa della collegamento.

Procediamo con la lettura dei presenti.

Meo Federica presente.

Passalacqua Gaspare assente.

Orlando Leonardo presente.

Licari Linda assente.

Giacalone Pietro presente.

Oreste Alagna presente.

È entrata la consigliera Licari, quindi è presente.

Monfratello Marco presente.

Ferrantelli Pellegrino presente, Abrignani Giampaolo presente, Carini Francesco presente, Piccione Duilio presente.

Sono presenti 10 consiglieri comunali su 11 componenti, siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"Buongiorno colleghi, benvenuti.

Allora, come già stabilito nelle sedute precedenti Ringraziamo il dottor Alcamo per essere venuto qui oggi in commissione, in quanto noi stiamo facendo— giustamente ci sono consiglieri comunali che non erano presenti nell'anno precedente, quindi è giusto che siano a conoscenza dell'elenco annuale e del piano triennale delle opere pubbliche.

Ed è per questo che lei è qui oggi, per spiegarci perché abbiamo letto un punto, diciamo, di fondamentale importanza per la città, per la città di Marsala e per tutti i cittadini, che sono relativamente a interventi finalizzati alla riduzione e al recupero della frazione organica cittadina per il miglioramento della performance.

E poi l'altro punto, che è il potenziamento del centro comunale di raccolta di contrada Ponte Fimarella.

Quindi colleghi, se non ci sono domande, intanto lascerei la parola al dottor Alcamo e poi Diciamo daremo avvio alle domande per chi vorrà farle."

A questo punto, interviene **ing. Giuseppe ALCAMO:**

"Sì, buongiorno a tutti.

Come detto dalla presidente, questi sono due interventi che sono stati inclusi nel programma triennale dell'anno 2025, la progettazione praticamente di quell'anno, e recentemente abbiamo avuto Come? Sono gli interventi di potenziamento del centro comunale di Ponte Fiumarella e poi invece gli interventi finalizzati alla riduzione della frazione organica con compostaggio di comunità.

Il primo intervento riguarda la rifunionalizzazione dell'attuale centro del CCR di Ponte Fiumarella, che ha, diciamo, a livello logistico una criticità, che ha un ingresso promiscuo con l'autoparco comunale.

Questo fa sì che giornalmente, perché noi lo viviamo giornalmente, per l'utenza si inoltra all'autoparco comunale rispetto a girare a destra nell'ingresso dedicato alle CCR.

E quindi l'intervento proposto e progettato riguarda una separazione dei due ingressi con un ingresso diretto dalla strada e una rifunionalizzazione delle attrezzature per migliorare la fruibilità anche nei confronti dell'utenza dei conferimenti che farà la stessa e anche con un'ottimizzazione delle strutture che ci sono attualmente presenti.

Verranno sostituite sostanzialmente le tettoie e anche, diciamo, l'ufficio di presidio all'accettazione del CCR stesso.

Quindi È volto questo intervento a migliorare l'attuale situazione che è, diciamo, un po' deficitaria anche sotto il profilo logistico dell'impianto.

L'altro intervento, ed è un importo di circa 500.000 euro previsto dal quadro economico, io qua ho gli elaborati, ho la relazione Se volete ve le posso girare.

Qua ho evidenza praticamente della rifunionalizzazione dell'ingresso, di come è adesso, lo stato attuale, e come sarà in futuro.

Per ora si accede, è un ingresso promiscuo, promiscuo con l'accesso alla all'autoparco e lateralmente si accede al CCR.

Invece il progetto prevede l'accesso diretto dalla strada e non più promiscuo come prima, perché purtroppo— no, no, parlo al cittadino.

Con i mezzi loro? No, no, conferimenti diretti.

L'ingresso, siccome noi purtroppo abbiamo questa criticità che l'utenza spesso entra nella rimessa, diciamo, dei pullman, così, dell'autoparco, e spesso ci ritroviamo i rifiuti negli angoli tra gli autobus, ecco, se non— e quindi anche questo risolverebbe una criticità che abbiamo, diciamo, che rileviamo praticamente settimanalmente, in modo tale che poi non ci sarà questa promiscuità e ci sarà un accesso diretto e si migliorerà sicuramente l'ingresso e l'uscita dalla CCR.

Esatto, e non si avranno più gli abbandoni pure nel lato parco.

Sì, più o meno questo è il quadro economico, l'ho portato qua, c'è la relazione se la volete visionare, il computo.

Allora, queste opere, sia questa che la prossima, hanno la stessa linea di finanziamento con l'ufficio FUA di Trapani, di cui sta coordinando un po' tutte le istrutture l'ingegnere Butaggio.

Recentemente, proprio forse una settimana fa, ci hanno richiesto di aggiornare questo allegato 8, che è un allegato obbligatorio di questa misura di finanziamento POS-FESR 2021-2027.

È incanalato in una misura di finanziamento.

Già ha avuto un benessere, diciamo, di massima.

Ancora non c'è un decreto e ci è stato chiesto di aggiornare il cronoprogramma e fare ricadere l'opera nel 2027, quindi con una misura di finanziamento dedicata per il prossimo anno.

Quindi si spera che da qui a breve Sì, e ci sarà probabilmente.

Siamo in attesa di avere indicazioni dall'ufficio FUA di Trapani per il decreto, sostanzialmente.

Sì, sì, no, era legata anche al 2026.

In teoria dovrebbero essere dei finanziamenti che scadono nel 2026.

E ci hanno, siccome noi avevamo la programmazione economica in parte nel 2026, ci hanno chiesto di modificare questo allegato che è obbligatorio per partecipare a questa linea di finanziamento e portarlo al 2027, sia per questo intervento sia per quello successivo di cui ora"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO** che dichiara:

"vi parlerò."

Interviene **ing. Giuseppe ALCAMO**:

"Le domande al microfono, perché sennò l'ingegnere parla e non si capisce niente, giustamente domande e risposte."

Prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"Dottore, buongiorno a tutti.

Queste somme sono già"

Sul punto, prende la parola **ing. Giuseppe ALCAMO** che dichiara:

"vincolate? Diciamo, questa, come l'altra di cui ne parleremo a breve, ha avuto un assenso di massima per essere finanziata.

Quindi c'è stato un riscontro dall'ente, diciamo che dall'ufficio che finanzia l'opera con questi fondi che sono alla fine comunitari.

E quindi hanno chiesto un aggiornamento di uno degli allegati per spostare la previsione di spesa dal 2026 al 2027 e siamo in

attesa di comprendere se arriverà a breve questo decreto di finanziamento.

Però tutte queste attività istruttorie sono un po' coordinate dall'ufficio PNRR e dal settore PNRR che cura l'istruttoria con l'ufficio FOA di Trapani, che sta curando tutta questa misura di finanziamento a livello europeo."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Chiaro, grazie ingegnere.

Ci sono altre domande in merito? Allora, intanto stiamo parlando del centro, diciamo, raccolta rifiuti di contrada Ponte Fiumarella.

Poi andiamo all'altra parte.

Intanto, se su questa parte ci sono domande, quindi la cosa è chiara, diciamo, l'ufficio ha richiesto dell'ulteriore documentazione che l'ufficio si farà cura di inviare.

Successivamente, già fatto, quindi già l'ingegnere riferisce che è già stata fatta l'integrazione, quindi successivamente avremo il decreto.

E quindi perché ci hanno chiesto di metterlo praticamente nell'annualità 2027? Perché sono fondi fino al 2027.

Quindi il"

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"collega Orlando ha chiesto di parlare col— allora momentaneamente parla il collega"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Orlando con il microfono del consigliere Bonfratello."

Prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Grazie, segretario.

Scusami, ma la scheda è distante.

Ingegnere Alcamo, innanzitutto buongiorno.

Oltre a questa linea di finanziamento per quanto riguarda la FUA, se non ricordo male, per il settore non sono state messe altre iniziative all'interno della progettualità FUA.

Nella linea di finanziamento che noi andiamo a recepire c'è soltanto questa? C'è l'avallo, diciamo, l'abbiamo avuto soltanto per questa o per altre iniziative"

Prende la parola **ing. Giuseppe ALCAMO**:

"che riguardano il

suo settore? Sì, sì, è aperto.

In riferimento al nostro settore c'è l'altro intervento, quello relativo al compostaggio di comunità, che ha un importo leggermente superiore rispetto stiamo parlando, sì, abbondantemente superiore e riguarda sempre aspetti legati collaterali al servizio di igiene per migliorare l'attuale servizio e che, diciamo, in un'ottica di decentramento che magari si potrebbe avviare e anche di economia circolare soprattutto nelle aree più rurali del territorio di Marsala, perché giustamente il territorio di Marsala è molto variegato e ha, diciamo, delle fattispecie molto diverse nelle varie contrade.

E quindi sono stati previsti con questo intervento, sempre con la stessa misura di finanziamento e sempre legato al servizio di igiene, la fornitura e anche le opere a corredo per implementare in alcuni punti del territorio di Marsala, e praticamente in contrada Dare, in contrada Ciavolo, in contrada Ventrischi, in contrada Colombeo Lasagna, in contrada Paolini, sostanzialmente 5 macchine per compostaggio di comunità.

Che favoriscono sostanzialmente un conferimento diretto da parte dell'utenza in questi macchinari che sono coibentati e

diciamo non dovrebbero, diciamo dal punto di vista tecnico, rilasciare odori, che accelerano il processo di trasformazione dell'organico in compost, in modo tale da avere un riutilizzo nel territorio stesso o in aree limitrofe, e quindi anche con una diminuzione un po' dei costi di conferimento che noi abbiamo come comune di anno in anno.

Ovviamente questo compostaggio di comunità che cosa comporta? Innanzitutto devono essere delle utenze che un minimo devono essere formate per conferire in questi macchinari, queste attrezzature, perché deve essere un compost di qualità, non dovrebbe avere contaminazioni del rifiuto, quindi deve essere un compost prima di tutto di qualità e poi ci dovrà essere un operatore che dovrà di tanto in tanto controllare la macchina che funzioni, che il ciclo abbia la sua efficacia.

E questo, diciamo, può essere attivato nei confronti di alcune utenze.

Stiamo parlando di utenze sempre di specifiche contrade che verranno in teoria poi identificate, eccetera, e che magari può essere attivate misure anche per una riduzione della TARI, ma questo verrà dopo ovviamente.

Il progetto in particolare prevede di, oltre all'acquisto delle macchine, anche fare delle opere a corredo sui siti comunali dove sono state individuate per avere una recinzione, quindi non avere un accesso, sì, una piccola recinzione per, diciamo, proteggere l'area di conferimento, perché ovviamente saranno solo alcune utenze che avranno questa possibilità di accesso.

Esatto, verranno identificati, e perché dovrà essere fatto un minimo di formazione per sapere come si deve andare a svuotare sostanzialmente il mastello come attenzionare.

Esatto, e come deve essere di qualità.

E poi magari potrebbe avere un reimpiego il compost per una— dato che il territorio di Marsala è molto vocato all'agricoltura, potrebbe avere un riutilizzo il compost in loco o in aree limitrofe e quindi avere un doppio vantaggio in termini di economia circolare."

Prende la parola Consigliere Comunale Federica MEO:

"Allora, grazie ingegnere.

Il collega Orlando ha già anticipato il secondo punto di cui dovevamo trattare, quindi sì, sì, sì, infatti l'avevamo chiamato proprio per questo l'ingegnere, per questi due punti, quello precedente e questo che ha anticipato, perché il collega Orlando è lungimirante e quindi ricorda tutto, molto attento.

Allora, aveva chiesto"

Interviene Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:

"la parola la consiglieria Licari.

Grazie, Presidente.

Io volevo ricollegarmi a quanto aveva chiesto, diciamo mi ha un po' anticipato il consigliere Orlando, e siccome queste comunità di compostaggio le avevamo pure progettate col vecchio piano rifiuti, diciamo, non c'entra.

Questo è un nuovo progetto, giusto per capire se vi siete ricollegati"

Prende la parola ing. Giuseppe ALCAMO:

"a una vecchia— ok, mi fa piacere molto.

E quindi le aree, diciamo, che sono individuate sono le stesse.

Ok, diciamo la macchina è cambiata, ma i siti, cioè, sì, Allora, posso riferire i tempi? Perché è una cosa veramente molto importante questa, a mio avviso, per la comunità.

Sì, diciamo è stato recuperato in parte, come soprattutto dal punto di vista dei siti dove allocare le singole macchine, sono sostanzialmente gli stessi di un vecchio progetto che abbiamo trovato agli atti d'ufficio.

Ovviamente le macchine che sono state proposte sono un po' più efficienti rispetto— perché ovviamente di anno in anno vanno a migliorarsi e quindi sostanzialmente abbiamo fatto, calibrato anche la scelta per una macchina che sia facilmente, diciamo, abbia la minore manutenzione possibile, anche se ci vorrà sempre a supporto un operatore che non sia di Formula Ambiente, per intenderci, o del servizio di igiene, che in qualche modo sul posto riesca a controllare che il processo in qualche modo non

si interrompa.

Perché è importante, un monitoraggio va fatto sempre, che non si deve inceppare questa macchina.

Esatto, perché sennò diventano come le macchine mangiaplastica dei supermercati che sono continuamente guaste se non si sanno utilizzare.

E se, diciamo, proprio è significativamente consigliato dai fornitori di avere sempre un referente per ogni macchina che monitori che il processo non si interrompa.

Ecco, esatto.

Va bene, grazie.

E che tempi ci sono di realizzazione? Allora, tutti, come dicevo prima, abbiamo— cioè, l'ufficio FUA ci ha chiesto un aggiornamento del cronoprogramma per fare ricadere questa misura di finanziamento tutta nell'anno 2027, quindi nel prossimo anno.

Quindi, ma la fornitura, diciamo, non dovrebbe— avrà i suoi tempi tecnici, sarà 60 giorni più le opere.

Cioè, tutto si dovrebbe svolgere in pochi mesi, una volta avuto il finanziamento, una volta effettuata la procedura di gara, di selezione dell'operatore.

Quindi non dovrebbe esserci tempi lunghissimi.

Noi siamo in attesa del decreto.

Va bene, grazie."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"Ha chiesto"

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"la parola il collega Brignani, prego.

Sì, Ingegnere, una precisazione che magari lei già aveva detto ma magari non ho ascoltato io.

Ritornando all'intervento sul centro di raccolta quindi di Ponte Fiumarella, lei ha parlato di un intervento sull'ingresso.

Che prevede, diciamo, un ingresso correttamente diverso.

E l'intervento riguarda solo l'ingresso o c'è"

Interviene quindi **ing. Giuseppe ALCAMO:**

"altro? L'intervento riguarda sia la rifunzionalizzazione dell'ingresso, come anzi detto, ma anche la sostituzione delle varie tettoie che sono ivi presenti, la pesa a ponte, la sostituzione della pesa a ponte per una rifunzionalizzazione e ottimizzazione del servizio di conferimento.

E anche l'accesso back office, praticamente per il gestore.

Esatto.

Quindi diciamo, quindi anche l'illuminazione pubblica, è pubblica l'illuminazione dell'impianto, e anche la cartellonistica, ovviamente.

Quindi viene rifunzionalizzato integralmente.

Andremo a toccare un po' tutto quello che riguarda le attrezzature interne, oltre che all'accesso verso l'esterno.

E l'intervento per complessivi 530.000 euro."

Prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Chiede la"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"parola il collega Orlando.

Grazie, grazie Presidente.

Sì, dovevo, volevo chiedere, cioè volevo dire che questo è uno degli interventi più importanti per un semplice fatto.

Sappiamo tutti e conosciamo tutte le difficoltà di conferimento all'interno di quelle CCR, a prescindere dalla viabilità e comunque dall'accesso promiscuo che c'era.

Ma più volte avevamo rappresentato nel corso del precedente quinquennio le difficoltà anche degli operatori, perché chi andava a conferire lì aveva difficoltà a spostare per esempio un frigorifero o piuttosto che una cucina o altro, perché non avevano dei mezzi idonei per poter spostare queste attrezzature che venivano dismesse e posizionate lì.

Più volte, se si ricorda bene, Ingegneri Alcamo chiedevamo anche di rapportarsi con la società e fornire agli operatori la formazione e poi un adeguato mezzo che potrebbe essere il muletto piuttosto che un'altra attrezzatura.

Ma con questo progetto, dal carro ponte ad altro, andiamo noi anche per una questione di sicurezza sul lavoro, per una questione di responsabilità in base al Decreto 81 per il personale, tutta una serie di cose si va anche a ridurre quello che è il carico di lavoro per gli operatori che vi sono all'interno.

Questo è un intervento importante.

E l'altro intervento, che paradossalmente sembra di lieve entità, ma che è quello della cartellonistica, oggi è veramente— perché la comunicazione visiva all'interno di quel sito ritengo che sia prima di tutto un biglietto da visita anche dal back office al conferimento, perché sappiamo tutti che chiunque arriva là dentro si sentiva o si sente ancora padrone di poter conferire tutto e il contrario di tutto.

Invece così, anche con una buona comunicazione, una buona formazione alla cittadinanza e un locale dignitoso, perché diciamo non è che non lo sia, attenzione, l'operatore che c'è, gli operatori che ci sono. Si danno da fare, ma logicamente l'impatto visivo non è— l'impatto visivo è da migliorare, anche la viabilità, perché lì per adesso c'è un accesso con il mezzo.

Tu devi fare, se un mezzo piccolo, devi fare soltanto una manovra.

Se un mezzo leggermente più grande, devi fare la gincana.

È fondamentale però, e non lo so se nel progetto è previsto, o in ogni caso ancora se si è in tempo si possa fare dopo, la possibilità di mettere delle telecamere a supporto dell'utenza, non solo come telecamera.

Tra l'altro noi da qui a breve approveremo un regolamento per quanto riguarda la privacy, appunto per le telecamere.

Se si può mettere una telecamera per quanto riguarda il rilevamento delle targhe, perché oggi noi non siamo dotati di nessun strumento che ci dice quali mezzi riescono a conferire.

Oggi conferiranno all'interno della CCR avendo la possibilità di conferire, ma se lo stesso mezzo ha del materiale che non può essere conferito lì, abbiamo noi la possibilità di avere un rilevamento targhe che poi sarà, non sarà il suo settore Ingegnere Alcamo, ma sarà la Polizia Municipale o la Polizia Ambientale a identificare in ogni caso il mezzo qualora ci siano altre tipologie di azioni dove troviamo con le telecamere, con il rilevamento della targa, abbandoni dello stesso materiale in zone dove poi ahimè bisogna fare un intervento di recupero del— Sì, certo.

No, vabbè, ma Sai, ci sono alcune ditte che fanno sbarazzo.

È giusto capire se queste ditte sono iscritte ai vari albi, se hanno l'attrezzatura idonea.

Certo non è che dobbiamo fare un comune o uno stato di polizia.

C'è un comune o uno stato di polizia, però dico dei controlli in maniera— ne parlavo proprio ieri con il collega Brignani al di fuori della commissione accesso agli atti, che va fatto anche repressione, va fatto controllo, dico azioni serie vanno messe in campo e ci potrebbero essere gli strumenti anche con, iniziando da lì e poi allargandolo anche a quello di Cutusio, a quelli

nuovi che verranno, dico un sistema del genere secondo me andrebbe ampliato anche di conforto con"

Prende la parola **ing. Giuseppe ALCAMO**:

"il corpo di polizia locale.

Sì, tutti i centri di raccolta comunale hanno un recupero delle acque, ma è legato a legato all'autorizzazione, diciamo, da conseguire per, diciamo, l'attivazione del CCR.

Ma il recupero delle acque più che altro è per separare eventuali oli, quindi non è un recupero di riutilizzo, è per il trattamento delle acque.

In base a quello che si viene a manifestare."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO** che dichiara:

"Colleghi, ci sono altre domande? Io penso che questo sia un progetto davvero importante e che viene anche da lontano, perché io ricordo bene quando parlavamo con l'amministrazione, quando c'era l'amministrazione di Girolamo, di questi compost e di dove metterli nell'intero territorio marsalese.

Diciamo, sono felice che forse siamo in dirittura d'arrivo, quindi dopo 7 anni ci siamo quasi.

Di tempi tecnici, diciamo, è proprio un circolo virtuoso che dovrebbe dovrebbe compiere il compost domestico fino ad arrivare alle nostre, diciamo, agricolture che potrebbero essere davvero biologiche, perché non è necessario andare altrove, ma diciamo direttamente il rifiuto può diventare un beneficio, diciamo, per tutti.

Ecco, allora sì,"

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"prego collega Licari.

Io invece, Ingegnere Alcamo, le volevo chiedere se sono previsti anche dei fondi per delle isole mobili, diciamo come previsione nostra del Comune, al di là di quello che prevedeva il piano rifiuti con la società."

Prende la parola **ing. Giuseppe ALCAMO**:

"All'acquisto di un'isola ecologica per il RAE, però sostanzialmente non eravamo, diciamo, abilitati come comune alla formalizzazione della domanda.

E quindi avevamo, tra virgolette, un po' tutto pronto per partecipare a questo bando, che poi fra l'altro sono ogni anno questi bandi, però sono molto restrittivi e quindi non di facile presentazione.

Quindi ho fatto vari tentativi.

Fra l'altro bisognava coinvolgere per forza il gestore che poteva presentare una domanda in tutto il territorio nazionale, ma siccome già si era impegnato Formula Ambiente per un'altra amministrazione, non ha potuto presentare la nostra domanda.

Però ciclicamente ci sono questi bandi, quindi bisognerebbe in qualche modo intercettarli.

Da qui a breve e fare una presentazione, una richiesta.

Di solito il bando RAE quasi ogni anno, da quello che ricordo.

Invece per le altre frazioni non sempre ci sono.

Però quelli del RAE alla fine possono anche accogliere anche altre frazioni.

Non semplicemente, cioè, l'attività, l'attività principale è la raccolta RAE, e poi magari c'è una raccolta minimale a corredo per altre frazioni.

Quindi si potrebbe, diciamo, presentare una domanda di questo tipo multifunzione.

Però sono molto questi bandi molto restrittivi, quindi bisogna rientrarci.

Rientrarci non è facile, però ogni anno ci sono stati, però ogni anno, ogni anno è sempre più difficile accedervi, partecipare."

Interviene Consigliere Comunale Federica MEO:

"Eh, ah? Allora, per quanto riguarda i rifiuti delle, diciamo, della plastica delle serre, io vorrei capire come funziona lo smaltimento di questa tipologia di rifiuti."

Interviene quindi ing. Giuseppe ALCAMO:

"Allora, questa, diciamo, attività è riconducibile a un'attività agricola specifica e che quindi noi come comune, come CCR, non può accogliere il gestore perché il servizio che viene dato è relativo a rifiuti prodotti solidi urbani, per intenderci."

Questa è un'attività legata a un'attività produttiva sostanzialmente, e quindi il singolo operatore deve attrezzarsi in forma propria."

Ci sono gli impianti, diversi impianti di smaltimento di rifiuti proprio su Marsala che fanno questa attività, quindi dovrebbe adoperarsi in forma propria perché è legata a un'attività produttiva e quindi non è un rifiuto solido urbano a cui il gestore può accettare l'ingresso al CCR."

No, bisogna, bisogna, è legata all'attività produttiva e quindi l'esercizio, l'operatore che ha questa necessità si deve attrezzare in forma propria."

Non è assimilabile a un rifiuto urbano."

Però io so che ci sono le ditte che ritirano, che hanno proprio questa attività."

Semplicemente seguire quello che alla fine sono, perché moltissime in zona sud, ma poi anche in zona nord ce ne sono diverse."

Cioè, vorremmo capire bene questa cosa, come la affrontiamo."

Sì, sì, questa è una cosa da affrontare nel tempo, che diciamo gli operatori, cioè chi ha queste attività, perché costa poco evidentemente, e quindi vanno Quello diventa poi un'altra, sono altre sfere."

Noi come comune non lo possiamo prevedere, però l'unica cosa, l'unica cosa che possiamo fare come comune è per, diciamo, affrontarla in maniera correlata la tematica per vedere se si può con operatori avere, calmierare magari qualche, i costi diciamo che ci sono."

Magari io non lo so bene cosa offre il mercato a livello di costi per i singoli operatori."

Interviene Consigliere Comunale Federica MEO:

"Sì, perché, aspetta, sì, perché questo diciamo è un tema importante per Marsala, perché diciamo è basso il territorio ed è basso anche il territorio di chi fa sericoltura."

Quindi diciamo il materiale di scarto è notevole, quindi ci interessava sapere anche come commissione io come consigliere comunale, come avviene, diciamo, lo smaltimento di tale rifiuto e se è possibile come comune, diciamo, farsi, tra virgolette, carico di studiare un modo, diciamo, più specifico, più particolare per questa problematica, perché non è, diciamo, non è semplice perché il territorio è vasto e quindi lo smaltimento anch'esso è notevole."

La consiglia Linda Licari."

A questo punto, interviene Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:

"Un altro abbandono, diciamo, molto frequente, oltre alle gomme, pneumatici, è anche il materiale di risulta, diciamo, delle opere edili, quindi tutti i fabbricati che vengono lasciati ovunque."

Molti perché magari fanno lavori in e quindi fanno piccoli lavoretti e poi non sanno dove andarli a buttare, non possono andarli a depositare."

Perché noi, se non ricordo male, dovremmo avere pure la capacità di ricevere questo materiale e ha un costo importante."

Perché, diciamo, vengono abbandonati in modo così frequente? Sì, giusto per capire, casomai possiamo fare eventuale—eventualmente una proposta di commissione."

Sul punto, prende la parola **ing. Giuseppe ALCAMO** che dichiara:

"Entità di demolizioni noi all'ECCR facciamo conferire.

Ovviamente chi conferisce deve dichiarare sostanzialmente che, che, che è derivante da una propria attività, non è un'attività diciamo di cantiere, ma è perché fa il singolo operatore, come privati, fa la sua riparazione a casa, si adopera per proprio conto e poi va a smaltire.

E quindi questo al cittadino diamo, al cittadino, perché non avrebbe altri modi.

Invece le ditte, se dobbiamo parlare delle ditte private, in teoria dovrebbero fare il formulario per il conferimento e andare.

L'unica cosa, poi completo il discorso, è che ne abbiamo parlato anche con l'assessore Nuccio, di cercare di magari dare evidenza che ci sono degli impianti che possono ricevere il rifiuto con facilità, che non è il CCR, o Stiamo pure ipotizzando anche la possibilità al CCR di aumentare i quantitativi da poter conferire come, diciamo, altra misura per mitigare gli abbandoni.

Quindi questo lo stiamo valutando anche con l'amministrazione, questo aspetto sugli sfabbriciti.

Le imprese dovrebbero, in base al cantiere, poi diciamo c'è un altro fenomeno, l'abusivismo, quello è difficile pure da controllare, arginare.

Sì, sì, lavoro in nero.

Noi abbiamo delle convenzioni per, esatto, al trattamento del rifiuto.

E quindi noi, però sempre per i quantitativi fissati, e quindi loro come gestore fanno un monitoraggio, piccoli quantitativi li accettano al CCR, grossi quantitativi non ne possono accettare perché poi diventa attività, si presume che ci sia dietro un'attività di cantiere e non la piccola riparazione Sì, un altro.

Abbiamo già chiuso quella cosa.

Iniziamo.

Materiali di scarto edilizio.

Vabbè, speciale."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"Allora, per quanto— allora colleghi, questo pure diciamo un argomento importante, perché è importante far capire anche diciamo ai privati che possono diciamo conferire in discarica qualche scarto di rifiuto edile, che magari non chiamano il muratore, ma magari sì una parete diciamo qualche parte qualche bagno, qualche piastrella, qualcosa, è possibile lasciarla, fare il conferimento in discarica.

Cosa che magari il bagno, magari le piastrelle vanno via e li vanno a buttare altrove, è possibile fare il conferimento in discarica.

Per quanto riguarda invece quello edilizio vero e proprio, cioè sono le imprese stesse che se ne fanno carico, perché anche obbligatorio per chi presenta CILA, SCIA e quant'altro, diciamo, poi allegare a fine lavori il formulario.

Quindi diciamo questo dovrebbe essere, diciamo, l'ABC dell'edilizia, dell'edilizia.

Quindi ogni fine lavori deve avere il proprio formulario, quindi in base giustamente ai lavori fatti.

Se viene abbattuta una parete da un metro cubo, è un metro cubo, deve essere conferito in discarica.

Quindi poco c'è da fare, ecco.

Ci sono altre domande,"

Prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"collegi?"

Alle ore 11:42, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**.

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Ci sono altre domande? Ok, allora ringraziamo l'ingegnere Alcamo per la sua disponibilità.

Allora, se lei può lasciare la documentazione, la lasciamo qua agli atti.

Così ci rimane in commissione.

Mi sembra che divido per tipologia."

Prende la parola **ing. Giuseppe ALCAMO**:

"Questa è la 53.

Poi mi pare che delle 39 non avevate."

Prende la parola **Segretario Commissione**:

"No, no.

Presidente, dobbiamo comunicare che alle ore 11:35 è uscito il consigliere Piccione e alle 11:42 il consigliere Ferrantelli."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Il collega"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"Brignani ha chiesto la parola.

Prego.

Sì, allora, ingegnere, volevo farle un'ultima domanda.

Riguarda appunto le isole ecologiche.

Volevo sapere se è intenzione del— se avete parlato anche con l'amministrazione o anche con la dirigente in ufficio, se c'è l'idea di appunto creare delle isole ecologiche nel territorio marsalese.

Noi ne stiamo parlando in commissione circa, però stiamo parlando di isole ecologiche dedicate più alle attività commerciali in alcune zone, tipo per esempio Piazza del Popolo, cioè che sono dedicate proprio ad alcune attività commerciali che hanno difficoltà proprio al posizionamento dei propri bidoni.

Invece l'altra domanda è sulle isole ecologiche un po' in senso più ampio.

Ad esempio la consigliera Licari aveva fatto un intervento qualche giorno fa parlando di alcune isole ecologiche mobili che anche secondo me potrebbero essere importanti, forse mi viene da dire anche necessarie, in alcune zone del nostro territorio.

Vedi per esempio la zona dello Stagnone o la zona del Lido Sant'Eodoro, mi pare che avevi detto La Torre, qualcosa del genere.

Sono zone che hanno, diciamo, difficoltà di conferimento anche secondo me degli utenti stessi, dei cittadini, dei turisti stessi hanno secondo me difficoltà proprio a conferire in quelle zone, ma ce ne sono molte altre.

Grazie."

Prende la parola **ing. Giuseppe ALCAMO**:

"Sì, a noi ovviamente questa tematica è una tematica che abbiamo trattato sia con la dirigente che con l'amministrazione perché dobbiamo ricollocare due isole che abbiamo per ora all'autoparco comunale che era quella, una di Alex Inam, che dovremmo posizionarla in via Filippo Noto, e poi l'altra che sarebbe una mangiaplastica che ancora non abbiamo anche, diciamo, definito con l'amministrazione un posizionamento da fare nel breve termine.

E poi abbiamo un acquisto dato da un emendamento fatto, penso, dal consigliere Orlando nella precedente consiliatura, che siamo in fase di ordine, stiamo facendo l'ordine per l'acquisto più che altro che è dedicato per delle isole per il centro urbano, quindi, ma sono diciamo È un'isola basica, nel senso che più sono dei contenitori, diciamo, effetto Corten, che andremo a collocare in centro per, diciamo, più le esigenze delle utenze commerciali, come detto, più per il vetro, per È una con più frazioni, è una con più frazioni.

Perché? Perché non è grandissima, però l'importo era, diciamo, minimale, volendo, per questi tipi di acquisti.

E che stiamo parlando di 20.000 euro compreso l'IVA, quindi non è stato possibile acquistare altro.

Ma dico, è impossibile ripristinare la parte che c'è a Piazza del Popolo, quella sotterranea? No, allora, non siamo stati, diciamo, coinvolti in questa attività, quindi diciamo non abbiamo approfondito.

Anche perché lì poi si innesca magari un problema Poi magari logistico anche col gestore, che ha— cioè bisogna capire cosa è rimasto o quali sono i lavori da— esatto, ci vuole un meccanismo diciamo idoneo, funzionale.

Non dovremmo approfondire per capire lo stato dei luoghi, com'è.

Ma fino adesso nessuno mai ci ha chiesto di fare degli approfondimenti sul tema di Piazza del Popolo, anche se Piazza del Popolo è uno dei siti che avevamo proposto noi come ufficio per la collocazione anche di queste isole oggetto del nuovo acquisto, che magari poteva essere un punto per, diciamo, al limite del centro urbano, ma anche facilmente raggiungibile con le auto.

Potrebbe, poteva essere una delle ipotesi."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"Va bene.

Ok, grazie mille ingegnere per la sua disponibilità.

Le auguriamo buona giornata.

Allora colleghi, quindi noi, io chiuderei la commissione se voi siete d'accordo e non ci sono altre domande.

Ci vediamo venerdì alle 9 del mattino alla Cittadella dello Sport.

E quindi ci aggiorniamo poi telefonicamente su dove incontrarci e che presidio utilizzare, perché mi metterò in contatto con l'architetto De Vita per accompagnarci.

Quindi vi auguro una buona giornata e ci vediamo venerdì, sì, sul posto.

Sì, poi ci mettiamo d'accordo su dove vederci nello specifico.

Magari ci vediamo prima da qualche altra parte e ci andiamo insieme."

Alle ore 11:50, lascia la seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI.**

Alle ore 11:51, lascia la seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO.**

Alle ore 11:51, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE.**

La seduta termina alle 11:52.